

## ALLEGATO B



### PIANO DI AUDIT 2020

#### Premessa

Ai fini della lettura del presente Piano delle attività di internal audit da espletare nell'esercizio 2020, occorre delinearne il contesto di riferimento e, pertanto, si richiama brevemente quanto previsto nel Mandato della funzione di audit approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La definizione dell'attività di Audit Interno validata dall'organizzazione mondiale che fa capo all'A.I.I.A. americano è la seguente:

*“Audit Interno è un'attività indipendente ed obiettiva di assurance e consulenza, finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione. Assiste l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio professionale sistematico, che genera valore aggiunto in quanto finalizzato a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di corporate governance”.*

Le attività dell'Ufficio Auditing sono finalizzate ad un miglioramento dell'organizzazione, coadiuvando le strutture dell'Ateneo nel perseguimento dei propri obiettivi, in termini di efficacia, efficienza ed economicità; esse non sono di carattere ispettivo bensì di supporto alle strutture nella individuazione e diffusione delle migliori pratiche, tendendo ad omogeneizzare i processi amministrativi e contabili.

Tali azioni vengono svolte in conformità alla normativa nazionale in materia di audit, nonché ai principi di revisione aziendale ed alle norme che disciplinano il sistema dei controlli interni della Pubblica Amministrazione ed agli “Standard per la pratica professionale dell'Audit Interno”, alle relative “Guide Interpretative” ed al “Codice Etico” emanati dall'Associazione Italiana Internal Auditors (A.I.I.A.).

## PIANO DELLE ATTIVITA'

Il presente Piano delle attività, da espletarsi nell'anno 2020, è articolato rispettivamente per ciascuna delle seguenti competenze di cui al Decreto del Direttore Generale n. 1007/2018:

- 1) Controllo dei processi amministrativi;
- 2) Controllo dei processi contabili;
- 3) Auditing dei progetti di ricerca.

Occorre precisare che per Centri di Gestione aventi Autonomia Gestionale ed Amministrativa, cui fa riferimento il presente Piano, come individuati all'art.6 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità si intendono: i Dipartimenti, i Centri di Ricerca interdipartimentali e interuniversitari con sede amministrativa in Ateneo, le Scuole, i Centri di Servizio Interdipartimentali, i Centri di Servizio dell'Ateneo, l'Azienda Agraria e Zootecnica, i Centri Museali, l'Orto Botanico, il Centro di Ateneo per le Biblioteche. Le molteplici peculiarità dei Centri di Gestione richiedono attività di auditing che, pur condividendo il principio generale di individuazione e diffusione delle migliori pratiche, con attenzione alla omogeneizzazione dei processi amministrativi e contabili, possono differire sia nella modalità di esecuzione che nei criteri con cui definire il campione della documentazione da sottoporre alle attività di audit.

Il presente documento individua, altresì, le attività da intraprendere quale *follow up* rispetto agli audit, in ottica di miglioramento continuo.

### 1) CONTROLLO DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI

Si continuerà l'attività iniziata nell'anno 2019, effettuando attività di controllo a campione nel rispetto di quanto previsto dal principio di revisione internazionale (ISA Italia) n.530 "Campionamento di revisione", su atti e provvedimenti posti in essere dai Centri aventi Autonomia Gestionale ed Amministrativa, tenendo conto della tipologia dell'atto, della sua rilevanza ordinamentale e della significatività finanziaria, e verificando anche la corretta e omogenea applicazione di ogni circolare e/o direttiva formalizzata dall'Amministrazione per il tramite delle Aree competenti per materia.

Si ipotizza, inoltre, di porre particolare attenzione agli affidamenti di incarico a personale esterno (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: co.co.co., prestazioni professionali anche di tipo occasionale, ecc.), effettuando una verifica a campione sui relativi contratti stipulati nel periodo di riferimento dell'audit dai Centri di Gestione dell'Ateneo di volta in volta selezionati ed identificando i documenti di importo maggiore come rilevanti ai fini della verifica. In caso di

importi uguali, si fa riferimento alla data di stipula più remota. Si ritiene, altresì, opportuno effettuare delle verifiche sui rimborsi di missione nonché sui rimborsi spese.

Pertanto, in riferimento ad ogni tipologia di documento, si possono ragionevolmente individuare le percentuali di verifica a campione come riportate nelle tabelle seguenti, individuando, altresì, un numero massimo di documenti oggetto di verifica in misura pari a 30 pratiche per struttura oggetto di audit.

<b>RUOLO</b>	<b>N° CONTRATTI STIPULATI NEL 2018</b>	<b>% di verifica</b>	<b>N° documenti da verificare</b>
Assegni di ricerca	Da 0 a 5	50%	0-3
Borsisti esenti	Da 6 a 20	25%	2-5
Collaboratori coordinati e continuativi	Da 21 a 35	15%	3-5
Lavoratori autonomi Professionisti	Oltre 36	10%	Min. 4

<b>DOCUMENTO GESTIONALE</b>	<b>N° DOCUMENTI LIQUIDATI NEL 2018</b>	<b>% di verifica</b>	<b>N° documenti da verificare</b>
Missioni	Da 0 a 5	50%	0-3
	Da 6 a 20	25%	2-5
Rimborsi spese	Da 21 a 35	15%	3-5
	Oltre 36	10%	Min. 4

Il periodo di riferimento utilizzato per l'estrazione dei dati viene così individuato:

- periodo 01.01-31.03.2020 per gli audit da espletare nel secondo trimestre 2020;
- periodo 01.04-30.06.2020 per gli audit da espletare nel terzo trimestre 2020;
- periodo 01.07-30.09.2020 per gli audit da espletare nel quarto trimestre 2020.

Si ipotizza, in tal senso, che le attività dell'Ufficio potranno riguardare per ogni trimestre dell'anno 2020, almeno 1 Dipartimento / Scuola e 1 Centro.



L'ordine di priorità con cui pianificare le attività di internal audit presso i Centri di Gestione è basato sul rispetto di un parametro oggettivo quale l'indice di tempestività dei pagamenti, ai sensi dell'articolo 8, comma 3-bis, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che può rappresentare un utile elemento di valutazione dell'efficienza della struttura amministrativa. Conseguentemente, le attività previste nel presente Piano vengono espletate a partire da quei Centri di Gestione che evidenziano un indice di tempestività, come elaborato in modo automatico dall'applicativo U-Gov, superiore a quello medio del periodo di riferimento calcolato sull'intero Ateneo, seguendo l'ordine così determinato, **fino a completamento delle strutture.**

Da un punto di vista operativo, l'Ufficio ai fini della verifica procederà da remoto, con l'estrazione dei dati dal sistema contabile U-GOV nonché, al fine di verificare la documentazione di supporto, con visite presso le strutture individuate secondo un calendario concordato con i rispettivi Responsabili.

## 2) CONTROLLO DEI PROCESSI CONTABILI

Con riferimento al coordinamento e controllo dei processi contabili l'Ufficio Auditing, al fine di garantire l'uniformità dei processi contabili gestiti dai Centri di Gestione, effettua la verifica della correttezza delle registrazioni contabili, come di seguito precisato.

In primo luogo, nel primo trimestre, si completeranno le attività previste dalla sezione 2 del Piano di audit per l'esercizio 2019, come modificata a seguito della Nota Prot. n. 68746 del 28.06.2019, con riferimento agli altri 2 Centri di Gestione aventi Autonomia Gestionale ed Amministrativa in perdita al 31.12.2018 e non ancora sottoposti ad audit<sup>1</sup>. Si ipotizza un intervento di revisione interna mirato ad indagare le cause che hanno portato tali Centri a contribuire negativamente al risultato di Ateneo al 31.12.2018 secondo le modalità indicate nel suddetto Piano 2019 e nel rispetto dell'ordine di priorità già stabilito in base allo scostamento più elevato tra risultato consuntivo e previsione di budget. Tale attività viene ritenuta prioritaria al fine di consentire alle strutture interessate eventuali modifiche e/o correzioni nelle more dell'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo per l'esercizio 2019.

Successivamente, compatibilmente con le risorse a disposizione dell'Ufficio, si ipotizza di completare le attività previste dal Piano di audit 2019, e non realizzate proprio in considerazione della modifica ad esso intervenuta, di seguito illustrate in relazione al Piano 2020:

---

<sup>1</sup> I Centri di Gestione in perdita al 31.12.2018 sono stati comunicati dal Dirigente della Ripartizione Bilancio Finanza e Sviluppo con nota prot. n. 68746 del 28.06.2019. Il primo Centro è stato oggetto di audit nell'esercizio 2019.

- con riferimento ai Centri di Gestione aventi Autonomia Gestionale ed Amministrativa, la verifica della corretta contabilizzazione ed il monitoraggio dei finanziamenti esterni, nonché il relativo impiego, selezionando, su base di Ateneo, all'interno del conto di ricavo (radice CG.03.30 e CG.03.31 dell'applicativo U-GOV), la cui somma di nuovi finanziamenti ottenuti nell'esercizio finanziario 2019 (tipo documento U-GOV Generico di Entrata) risulti di più alto importo, le voci di finanziamento di tipo istituzionale<sup>2</sup>. Tra le voci di finanziamento come sopra individuate saranno sottoposte a verifica cinque voci estratte accidentalmente, ma comunque in modo che nel campione non ve ne sia più di una ascrivibile al medesimo Centro di Gestione. Per la verifica dell'impiego dei finanziamenti selezionati, laddove si dovesse riscontrare, rispetto ad ogni finanziamento, un numero di ordinativi di pagamento troppo elevato in relazione allo scopo conoscitivo dell'attività di audit condotta, si individuerà un campione significativo come dettato dal citato principio di revisione internazionale (ISA Italia) n.530 "Campionamento di revisione", che consenta di analizzare gli ordinativi di importo più rilevante non trascurando, tuttavia, l'analisi degli ordinativi di importo meno rilevante. Da un punto di vista operativo, l'Ufficio ai fini della verifica procederà da remoto, con l'estrazione dei dati dal sistema contabile U-GOV nonché, al fine di verificare la documentazione di supporto, con visite presso le strutture individuate secondo un calendario concordato preventivamente con i rispettivi Direttori/Presidenti e Responsabili dei Processi Contabili.
- con riferimento all'Amministrazione Centrale, la verifica dell'utilizzo sia dei finanziamenti derivanti dalla sottoscrizione dei mutui in essere sia dei contributi in conto capitale riconosciuti quale ammissione a finanziamento dei relativi progetti. Per tale tipologia di attività l'audit si concretizzerà nel:
  1. reperimento c/o gli uffici preposti della necessaria documentazione;
  2. nella verifica della correttezza delle registrazioni contabili, compresa la propedeutica attività amministrativa c/o l'Ufficio Contabilità Area1 dell'Amministrazione Centrale;
  3. nella verifica per i mutui/contributi in conto capitale a totale carico dello Stato/Regione/altro organismo erogatore della documentazione trasmessa con i relativi tabulati di rendicontazione.

Per tale tipologia di attività si propone un ordine di priorità da definire successivamente sulla base della documentazione come richiesta nell'esercizio 2019.

---

<sup>2</sup> La selezione verrà effettuata nel rispetto di quanto previsto dal principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 530 "Campionamento di revisione".



Da un punto di vista operativo, l'Ufficio ai fini della verifica procederà da remoto, con l'estrazione dei dati dal sistema contabile U-GOV nonché, al fine di verificare la documentazione di supporto, con visite presso le strutture individuate secondo un calendario concordato preventivamente con i rispettivi Responsabili.

### 3) AUDITING PROGETTI DI RICERCA

Con riferimento ai Progetti di Ricerca PRIN, FIR 2013, SIR e successivi bandi FIRST, l'Ufficio Auditing si occuperà della gestione e del coordinamento delle relative attività di audit così come disposte dal Miur con nota prot. n. 8109 del 8 aprile 2014. L'attività di audit sarà svolta sulla suddetta tipologia di progetti entro 6 mesi dalla chiusura definitiva del loro rendiconto finale, per un numero complessivo, stimato per l'esercizio di riferimento del Piano, di 64 progetti, nonché sulle ulteriori richieste di certificazione avanzate dal Miur sui progetti conclusi nel corso dell'anno.

Tale attività, in considerazione della numerosità dei progetti di Ateneo e delle risorse umane disponibili dell'Ufficio, potrà essere effettuata, come in passato, con il supporto dei funzionari dell'Ateneo ai quali sarà conferito apposito incarico di responsabilità da parte del Direttore Generale. L'Ufficio Auditing procederà al monitoraggio delle scadenze e alla proposta di individuazione dei funzionari ai quali affidare gli incarichi, nonché alla predisposizione dei file da compilare e delle relative *checklist*, fornendo il supporto necessario per l'implementazione omogenea, tempestiva ed efficace dei predetti audit.

In tal senso, il Responsabile di ogni incarico di audit, anche attraverso le indicazioni dell'Ufficio Auditing, attuerà le idonee procedure di controllo delle spese rendicontate, sulla base dei contenuti delle attività di audit così come disposti dal Miur nella citata nota, che prevede l'attestazione di conformità alle norme di legge e regolamentari e alle disposizioni e procedure amministrative interne.

### MIGLIORAMENTO CONTINUO

In ottica di miglioramento continuo, saranno illustrate puntualmente le iniziative proposte ed attivate volte alla risoluzione delle criticità via via riscontrate (quali a titolo di esempio la predisposizione di circolari informative, la revisione di regolamenti o di *format*), anche con riferimento a quanto indicato nella relazione finale delle attività per l'anno 2019.

Con specifico riguardo ai progetti di ricerca, con il supporto del competente Ufficio della Ripartizione Ricerca e Terza Missione, potranno essere organizzati incontri formativi con i

Responsabili Amministrativi dei progetti europei finalizzati ad illustrare la corretta procedura di rendicontazione.

Nel corso dell'anno saranno altresì somministrati i questionari utili alle indagini di *customer satisfaction* per le seguenti finalità:

- rilevare il grado di soddisfazione dei soggetti coinvolti negli audit rispetto alle attività svolte;
- rilevare esigenze, necessità e aspettative rispetto alle attività di internal audit;
- raccogliere commenti e suggerimenti, promuovendo la massima condivisione rispetto alle attività di audit e rafforzando lo spirito di comunicazione, di dialogo e di collaborazione tra le strutture dell'amministrazione;
- verificare l'efficacia percepita delle attività di auditing.

In ultimo, quale strumento di comunicazione e diffusione di *best practices*, saranno altresì attivate le FAQ, pubblicate sul sito di Ateneo su cui verranno evidenziate le risposte ai quesiti posti.